



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

D.D. MIRANDOLA

MOEE040005

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. MIRANDOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7825** del **30/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2025** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 13 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Direzione Didattica di Mirandola si trova nella zona settentrionale della Provincia di Modena, colpita dal sisma nel maggio 2012. La ricostruzione ormai è sostanzialmente completata per le scuole, per le abitazioni private e per le attività produttive, mentre è ancora da ultimare per gli edifici pubblici.

L'Istituto comprende cinque scuole dell'infanzia statali (16 sezioni complessivamente, con un totale di 372 alunni) e cinque plessi di scuola primaria (1049 alunni, di cui 804 alunni nei due plessi del capoluogo e 245 nelle frazioni).

Il livello medio dell'indice ESCS che misura il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è globalmente medio.

Il territorio è caratterizzato da un sistema produttivo articolato: oltre al peculiare settore biomedicale, sono presenti altre produzioni, quali la meccanica di precisione, l'agroalimentare, il tessile, l'abbigliamento.

Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano il 26,95% (383) degli iscritti. A testimonianza del radicamento delle famiglie straniere sul territorio, va ricordato che ormai la larga maggioranza dei bambini stranieri è di seconda generazione, infatti il 69,71% (267) circa dei bambini stranieri è nato in Italia (molti cittadini stranieri hanno acquisito la cittadinanza italiana).

L'Istituzione scolastica ha intrapreso da tempo rapporti di collaborazione con Enti pubblici e Associazioni del territorio, in particolare con:

- l'Amministrazione comunale, che fornisce i servizi scolastici e sostiene l'offerta formativa, nonché la spesa per gli educatori assistenziali a supporto dell'inclusione degli alunni con disabilità;
- la Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli";
- il servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL distrettuale per l'integrazione scolastica degli alunni con handicap-difficoltà;
- la Biblioteca comunale;
- il Centro di Educazione alla Sostenibilità (CEAS) "La Raganella";
- l'Associazionismo sportivo e culturale locale.

All'Istituto provengono finanziamenti anche dalle famiglie, attraverso il contributo volontario, e dall'Associazione dei genitori.

Inoltre, l'Istituzione scolastica riceve finanziamenti anche da privati, quali la Fondazione Cassa di Risparmio ed il Rotary club di Mirandola, che ha permesso di allestire un laboratorio STEM nella sede di Via Pietri.

A seguito del sisma, la scuola primaria del capoluogo è stata ricostruita, a cura della Regione. Sono stati realizzati due Edifici Scolastici Temporanei, rispettivamente, in Via Giolitti ed in Via Pietri, con dimensioni e dotazioni di spazi assai inferiori ai minimi richiesti dalla normativa, in deroga per l'urgenza di avere le scuole funzionanti; negli anni seguenti gli edifici sono stati ampliati ed è stata costruita la mensa presso la sede di Via Pietri.

La sede di Via Giolitti è tuttora in sofferenza per quanto riguarda la disponibilità di spazi.

Tutti gli edifici sono privi di barriere architettoniche e rispettano le norme antisismiche e di prevenzione incendi. Inoltre, sono collegati alla rete internet con la fibra ottica; tutte le classi e sezioni sono dotate di LIM o di digital board e sono fornite di un buon numero di notebook.

Si stanno attuando laboratori STEM in tutti i plessi, principalmente attraverso il Piano scuola 4.0 per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e le azioni connesse all'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR DM 65 e 66/2023.



Oltre il 50% di docenti in servizio nella Scuola con contratto a tempo indeterminato garantisce la continuita' didattica nelle classi.

Molti docenti della primaria sono forniti di titolo di specializzazione per l'insegnamento della lingua inglese, alcuni di essi sono laureati in lingue. Sono presenti anche figure di spicco per competenze informatiche che costituiscono un valido supporto per la formazione interna dei docenti e la promozione dell'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

Il 100% del personale ATA, profilo collaboratore scolastico, e' in servizio nella scuola da piu' di 5 anni e cosi' pure la metà del personale amministrativo.

La distanza dai centri piu' importanti della Provincia, insieme alla scarsita' di trasporti pubblici e di facili collegamenti ad essi, rendono però poco appetibili i posti presso le scuole di Mirandola.

Questa situazione e' la principale motivazione del turn over annuale del personale.

Le scuole dell'infanzia funzionano con un orario settimanale di 40 ore, articolato su cinque giorni della settimana, dal lunedì al venerdì.

Le classi della scuola primaria funzionano con un orario settimanale di 40 ore (Tempo pieno), o di 27/29 ore.

Classi a TEMPO PIENO plesso "Dante Alighieri", sedi di Via Giolitti e di Via Pietri

dal lunedì al venerdì ore 8,15-16,15- prime Via Giolitti 8,05-16,05

orario antimeridiano ore 8,15-12,15

mensa e post mensa ore 12,15-14,15 (con sorveglianza da parte dei docenti)

orario pomeridiano ore 14,15-16,15

Classi a TEMPO NORMALE sede di Via Pietri

CLASSI PRIME e SECONDE

dal lunedì al venerdì, ore 8,00-12,30 - due rientri pomeridiani, il martedì e il mercoledì, ore 14,15-16,30



CLASSI TERZE

dal lunedì al sabato, ore 8,00-12,30

CLASSI QUARTE E QUINTE

dal lunedì al sabato, ore 8,00-12,30 - un rientro pomeridiano, il mercoledì, ore 14,30-16,30

mensa e post mensa, ore 12,30-14,15/14,30, sono previste con sorveglianza da parte di personale esterno incaricato.

Classi a TEMPO NORMALE plesso "Edmondo De Amicis" di Quarantoli

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

dal lunedì al venerdì, ore 8,00-12,30 - due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì, ore 14,00-16,15

CLASSI QUARTE E QUINTE

dal lunedì al venerdì, ore 8,00-12,30 - due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì, ore 14,00-16,15

un ulteriore rientro pomeridiano legato all'educazione motoria, il giovedì, ore 14,30-16,30

mensa e post mensa, ore 12,30-14,00/14,30, sono previste con sorveglianza da parte di personale esterno incaricato.

Classi a TEMPO NORMALE plesso "Giovanni Pascoli" di San Martino Spino

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

dal lunedì al venerdì, ore 8,00-12,30 - due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì, ore 14,15-16,30

CLASSI QUARTE E QUINTE

dal lunedì al venerdì, ore 8,00-12,30 - due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì, ore 14,15-16,30

un ulteriore rientro pomeridiano legato all'educazione motoria, il giovedì, ore 14,15-16,15

mensa e post mensa, ore 12,30-14,15, sono previste con sorveglianza da parte di personale esterno incaricato.



Classi a TEMPO NORMALE plesso "Gianni Rodari" di MORTIZZUOLO

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

dal lunedì al venerdì, ore 8,00-13,00 - un rientro pomeridiano, il martedì, ore 14,15-16,15

CLASSI QUARTE E QUINTE

dal lunedì al venerdì, ore 8,00-13,00 - un rientro pomeridiano, il martedì, ore 14,15-16,15

un ulteriore rientro pomeridiano legato all'educazione motoria, il mercoledì, ore 14,15-16,15

mensa e post mensa, ore 13,00/14,15, sono previste con sorveglianza da parte di personale docente e esterno incaricato.

ALLEGATI:

scheda descrittiva plessi.pdf



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le PRIORITA' che l'Istituto si è assegnato per il triennio 2025-2028 riguardano il miglioramento

1. dei RISULTATI SCOLASTICI
2. dei RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
3. delle COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA.

In specifico, sono:

1. Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria
2. Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria
3. Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

I TRAGUARDI che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. RISULTATI SCOLASTICI

1. a Monitoraggio e potenziamento delle abilità relative alle aree della prontezza scolastica nella scuola dell'infanzia : utilizzo di strumenti di osservazione condivisi; progettazione ed interventi mirati di potenziamento delle difficoltà riscontrate

1. b Monitoraggio e potenziamento del processo di acquisizione della letto scrittura nelle prime classi della scuola primaria; realizzazione di interventi di recupero tempestivo nei casi di difficoltà

(Alla fine della classe seconda primaria l'80% degli alunni è in grado di scrivere senza errori di tipo fonologico e ortografico)

1.c Potenziamento linguistico per gli alunni allofoni

(A seguito dei laboratori effettuati:

l'80% degli alunni consolida il livello A2 in lingua italiana e acquisisce il lessico per lo studio collegato ai concetti/contenuti proposti)



1.d Potenziamento del metodo di studio da parte degli studenti con PDP per BES e DSA nella scuola primaria

(Al termine del laboratorio, l'80% degli alunni è in grado di

- organizzare lo studio/compiti
- riconoscere i diversi modi di leggere
- individuare gli indici testuali
- comprendere un testo
- elaborare un testo, in particolare tramite utilizzo di mappe concettuali
- esporre oralmente)

1. e Potenziamento della lingua inglese per il pieno raggiungimento del livello A1 (Vedi obiettivi 2c, 2d, 2e, 2f)

1. f Potenziamento delle STEM anche con la metodologia CLIL

2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

2 a. (italiano e matematica)

Allineare alla percentuale regionale i risultati degli studenti dei livelli 1 e 2 dell'Istituto, con uno scostamento entro -3 punti in italiano ed entro - 2 punti in matematica

2 b.(italiano e matematica)

Ridurre la disomogeneità dei risultati per le cl. 5[^]. Lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti

2 c (inglese)

Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel reading allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto

2. d (inglese)

Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

deve essere entro - 5 punti

2 e (inglese)

Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel listening allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto

2. f (inglese)

Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti

3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

3. a Attuazione del curricolo d'Istituto revisionato nell'a.s. 2023/24

3.b Definizione del curricolo del digitale secondo le linee del DigCompEdu

3. c Prosecuzione dei progetti di arricchimento/potenziamento dell'offerta formativa, collegati al curricolo

3. e Sviluppo personale e sociale (promozione del benessere e prevenzione del disagio)

Si allega il piano di miglioramento riferito all'a.s. 2024/25.

ALLEGATI:

_PIANO DI MIGLIORAMENTO DA ALLEGARE AL PTOF a.s. 24_25 .pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Nell'a.s. 2023/24 gli obiettivi delle Indicazioni nazionali per il curriculum di italiano, matematica, inglese, storia, geografia, scienze e tecnologia sono stati analizzati e distribuiti nelle cinque annualità della scuola primaria e nei due quadrimestri. Per il conseguimento degli stessi, negli incontri per classi parallele è stata effettuata una progettazione condivisa di UF e UDA, utilizzando modelli comuni, a seguito della formazione a livello collegiale con il dott. Alessio Tomassone. Sono state prodotte, inoltre, Prove comuni non note per la piena espressione dei livelli sugli obiettivi nel Documento di Valutazione degli alunni e Prove di competenza per acquisire informazioni in itinere da esprimere nella Certificazione di fine classe quinta.

Nel mese di giugno 2024 è stata operata una revisione e sistemazione del curriculum prodotto.

Nell'a.s. 2024/25 si sta definendo il curriculum del digitale.

Sono previste 33 ore annuali in ciascuna classe per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Gli incontri per classi parallele sono particolarmente focalizzati sulle UF e UDA relative allo sviluppo delle competenze valutate dalle prove INVALSI, che devono essere migliorate attraverso l'attività di insegnamento.

I docenti di scuola dell'infanzia partecipano ad incontri di programmazione per sezioni parallele che sono funzionali alla progettazione didattica.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono correlate al curriculum e realizzate in collaborazione con enti del territorio, come la Fondazione scuola di musica "C.G.Andreoli". Tuttavia, la loro realizzazione dipende dalle possibilità di copertura finanziaria, da verificare annualmente.

Una parte saliente della progettualità del triennio è riconducibile ai moduli e alle opportunità offerte da PNRR e PN Scuola:

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

La vita reale dentro alla scuola



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Competenze per il futuro:

INTERVENTO STEM: 36 MODULI DA 10 ORE CIASCUNO

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI ALUNNI: 21 MODULI DA 15 ORE CIASCUNO

PERCORSI FORMATIVI di lingua e metodologia per potenziare le competenze linguistiche dei DOCENTI: 8 MODULI DA 20 ORE CIASCUNO

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Continuing professional development:

LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO: 14 MODULI DA 10 ORE CIASCUNO

FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE: 8 MODULI DA 20 ORE CIASCUNO

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025

Progetto OPEN: 13 MODULI

Consapevolezza ed espressione culturale (Musica nelle valli n.2)

Consapevolezza ed espressione culturale (Voci e suoni)

Consapevolezza ed espressione culturale (La musica che unisce)

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (Doposcuola specializzato n. 2)

Lingua straniera (The Mozart Theater)

Matematica, scienze e tecnologie (La magia delle scienze)

Matematica, scienze e tecnologie (Giochi matematici)



Educazione motoria (Gioco psicomotorio)

Consapevolezza ed espressione culturale (Immaginare e creare)

Consapevolezza ed espressione culturale (Colori e creatività)

Educazione motoria (Avventure in movimento)

Un ulteriore Progetto saliente, a livello territoriale, è "Leggere e scrivere...tutti insieme". Attuato dal 2008, si può ormai ritenere un intervento di sistema, basato sulla rete tra le scuole del I ciclo d'istruzione, i Comuni e l'ASL.

Prevede azioni diversificate con la comune finalità della identificazione precoce di difficoltà nelle diverse aree dello sviluppo ed intervento tempestivo. Le azioni sono proposte nella cornice della continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria e della collaborazione scuola-famiglia, aspetti ritenuti dagli studi di settore fondamentali anche per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica nelle fasi successive di scolarizzazione.

Azioni:

- identificazione precoce delle difficoltà negli apprendimenti basilari della letto-scrittura e del calcolo utilizzando il Protocollo provinciale dell'ASL di Modena, Dipartimento di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- individuazione di eventuali difficoltà nelle aree di sviluppo afferenti alle dimensioni della cosiddetta prontezza scolastica nella scuola dell'infanzia e realizzazione di interventi didattici mirati;
- continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria agita attraverso i libri;
- coinvolgimento e sensibilizzazione dei genitori.

Allo scopo di favorire la piena inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, sono stati predisposti tre protocolli che esplicitano le azioni che l'Istituto si impegna ad effettuare e un vademecum per la comprensione della diagnosi di DSA.

Valutazione degli apprendimenti



Nella scuola dell'infanzia dall'a.s. 2022/23 sono utilizzati due strumenti osservativi, rispettivamente per i bambini di 4 e 5 anni, relativi alle dimensioni indicative del normosviluppo fondanti per gli apprendimenti successivi.

All'individuazione precoce delle aree di difficoltà segue un tempestivo potenziamento.

Nella scuola primaria le regole a cui si attengono gli insegnanti nella valutazione degli alunni e le modalità di comunicazione degli esiti valutativi sono esplicitate nel Protocollo per la valutazione degli apprendimenti degli alunni, approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 24 ottobre 2023. Il documento sarà oggetto di necessaria revisione dopo l'approvazione della Legge 150/2024 e l'emanazione dell'OM attuativa.

Criteri di valutazione del comportamento sono inseriti nel documento Protocollo per la valutazione degli apprendimenti degli alunni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva può essere decisa in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità dal team alla presenza della Dirigente Scolastica.

□ Gli/le insegnanti del team dovranno redigere una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.

□ Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere effettuato un incontro con la famiglia.

□ Per la stesura della relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Livelli di partenza, scolarizzazione - difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico

- strategie e interventi messi in campo durante l'anno

- comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Effettive possibilità di recupero - eventuale parere di specialisti coinvolti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

organizzazione oraria curriculum.pdf



Scelte organizzative

La Scuola si impegna a monitorare lo stato di avanzamento delle attività che svolge tramite riunioni di staff, del NIV e degli organi collegiali competenti, utilizzando strumenti diversificati di raccolta dati e informazioni: documentazione didattica, relazioni dei referenti di progetto, questionari, prove di valutazione somministrate agli alunni, allo scopo di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

L'Istituzione scolastica ha iniziato a veicolare le proprie "linee" e attività attraverso "pillole" informative, utilizzando canali di comunicazione quali, il sito web o i social, consapevole che una buona comunicazione verso l'esterno è premessa per una condivisione di intenti.

<https://ddmirandola.edu.it/>

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività'.

Le figure e Funzioni organizzative sono riportate nel funzionigramma allegato.

L'Istituto partecipa in modo attivo a reti, anche con ruolo di capofila, e ha collaborazioni diversificate con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate, nell'ottica della comunità' educante, concorrono in modo significativo alla realizzazione delle priorità' e dei traguardi del PTOF.

La Scuola e' inoltre coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

ALLEGATI:

Funzionigramma 24_25.docx.pdf